

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 14 al 21 dicembre 2003

Via Marconi, 19 33080 Porcia – 0434921318/ fax 0434591550: <http://digilander.libero.it/parrocchiasangiorgio/index.htm>

GESÙ SPIEGATO A MIO FIGLIO di Michele Brambilla- III parte.

In quel tempo gli ebrei aspettavano il Messia?

Una delle caratteristiche più importanti della fede degli ebrei è questa: gli ebrei hanno sempre aspettato il Messia, cioè - come abbiamo detto - la persona che doveva completare la rivelazione di Dio. Nell'Antico Testamento - che per gli ebrei è *tutta* la Bibbia: per noi cristiani, invece, la Bibbia è formata da Antico e Nuovo Testamento - ci sono più di trecento «passi messianici», cioè brani in cui si annuncia la venuta di un misterioso personaggio che nascerà da Israele per estendere il proprio dominio su tutti i popoli. La religione degli ebrei è anche e soprattutto questo: una religione dell'attesa di una rivelazione definitiva di Dio. Gesù - a differenza degli iniziatori delle altre religioni, come Buddha, o Confucio, o Maometto - non è un personaggio che piomba all'improvviso nella storia. Era atteso da molti secoli. Forse da venti secoli. Sicuramente, da non meno di dodici secoli. E altrettanto sicuramente si può dire che era atteso in particolare proprio *in quel momento*, proprio *in quel tempo* che per noi è l'inizio dell'era cristiana. Sì: nella Giudea del tempo di Gesù era atteso il «dominatore del mondo». Gli ebrei lo aspettavano in quel tempo perché avevano pensato che le loro antiche profezie avessero indicato proprio quel periodo. Questa attesa è testimoniata anche da molti storici non cristiani di allora. Lo scrive Flavio Giuseppe nella sua *Guerra Giudaica*. Lo scrive Tacito nella sua *Historiae*: «I più erano persuasi trovarsi nelle antiche scritture dei sacerdoti che, verso questo tempo, l'Oriente sarebbe salito in potenza. E che dalla Giudea sarebbero venuti i dominatori del mondo». Lo scrive Svetonio nella sua *Vita di Vespasiano*: «Cresceva per tutto l'Oriente l'antica e costante opinione che fosse scritto nel destino del mondo che dalla Giudea sarebbero venuti, in quel tempo, i dominatori del mondo». Sono testi scritti tra la fine del primo e l'inizio del secondo secolo, quando i cristiani erano ancora una piccola e insignificante minoranza. Quegli storici, dunque, scrivendo quelle cose non pensavano in particolare a Gesù: non potevano sapere che, nei secoli successivi, il cristianesimo sarebbe diventato la religione più importante e diffusa. Riferivano semplicemente un fatto noto: e cioè che nella Giudea del primo secolo era molto diffusa la convinzione che il Messia sarebbe arrivato proprio in quel tempo. Non a caso - ne parleremo più avanti - sono molte le persone vissute nella Giudea del primo secolo e .scambiate. per il Messia.

Ma allora il Messia è solo per gli ebrei?

No, il Messia non viene solo per gli ebrei. Gesù, come detto, nasce all'interno di una storia ben precisa. E cioè all'interno della storia di Israele, un nome che significa «il campione di Dio». Israele, per i credenti, è *il popolo che Dio ha scelto* per rivelarsi. «Il popolo eletto»: è un'espressione che sicuramente avrai sentito. Ma non devi pensare che tutto questo significhi che Dio ha voluto limitare la sua rivelazione a quel popolo. Sì, il Messia è stato atteso e annunciato dagli ebrei. È nato in quel tempo e in quel luogo. (*segue sul retro*).

DOMENICA 14 Dicembre 2003

3ª Domenica di Avvento

NOVENA IN PREPARAZIONE AL NATALE

Da Lunedì 15 a Mercoledì 23 Dicembre
ogni giorno in Duomo ore 18.00

Vespri cantati e S. Messa con la meditazione
tenuta dal diacono don Dario

LUNEDÌ 15 dicembre 2002

3ª settimana di avvento

S. Maria ore 7.30 S. Rosario ore 8.00 S. Messa
Duomo ore 18.00 Vespri e S. Messa della Novena

Intenzioni: +Annamaria Sonato in Fanzago; +Rossimel Angela e Brocca Antonio; +Feletto Claudio.

MARTEDÌ 16 dicembre 2003

3ª settimana di avvento

S. Maria ore 7.30 S. Rosario ore 8.00 S. Messa
Duomo ore 18.00 Vespri e S. Messa della Novena

Intenzioni: Ann Giacomo Vecchies; +Turchet Oscar.

MERCOLEDÌ 17 dicembre 2003

3ª settimana di avvento delle TEMPORA D'INVERNO

S. Maria ore 7.30 S. Rosario ore 8.00 S. Messa
Duomo ore 18.00 Vespri e S. Messa della Novena

Intenzioni: +Piva Luigi e Caterina; Per tutti i defunti.

GIOVEDÌ 18 dicembre 2003

3ª settimana di avvento PRIMA DEL NATALE

S. Maria ore 7.30 S. Rosario ore 8.00 S. Messa
Duomo ore 18.00 Vespri e S. Messa della Novena

Intenzioni: +Per tutti i defunti della parrocchia.

VENERDÌ 19 dicembre 2003

3ª settimana di avvento delle TEMPORA D'INVERNO

S. Maria ore 8.30 S. Rosario dell'Avvento

S. Maria ore 9.00 S. Messa

Duomo ore 18.00 Vespri e S. Messa della Novena

Intenzioni: +Perin Giacomo e Rosa; +Zanetti Regina; in onore della Madonna per Paola.

SABATO 20 dicembre 2003

3ª settimana di avvento delle TEMPORA D'INVERNO

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e ore 8.00 S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Zanot Giovanni; +Maman Marcello; +Gambon Elena.

segue dalla prima pagina GESÙ SPIEGATO A MIO FIGLIO di Michele Brambilla- III parte.

Ma Gesù, come dici tu, è «Dio di tutto il mondo». Questo ha detto Gesù, ma questo già lo credevano gli ebrei prima della sua venuta. Nel libro del profeta Isaia, che fa parte di quello che noi cristiani chiamiamo Antico Testamento (e che quindi è stato scritto molto prima della venuta di Gesù), si parla di un «servo del Signore» che verrà, e che avrà un destino di gloria e di umiliazione. L'autore del libro fa dire a Dio che questo «servo» non dominerà solo su Israele: «È poco, per essere mio servo, ristabilire le tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti di Israele! Ti porrò così a luce per le genti, onde porti la mia salvezza sino all'estremità della terra». Gli ebrei non sono dunque un popolo privilegiato, il solo popolo che Dio abbia voluto salvare. Al contrario, sono un popolo che Dio ha scelto come suo messaggero, per farsi conoscere a tutti gli uomini.

DOMENICA 21 Dicembre 2003

4ª Domenica di Avvento

Oggi, seguendo un'antica tradizione, durante le S.Messe (compresa la prefestiva di sabato), saranno benedetti i **Bambinelli Gesù** da mettere nel presepio in casa nella Santa notte di Natale. Siamo tutti invitati a portarli in Chiesa.

DUOMO ore 8.00; 9.30; 11.00; 18.00; S. Messe

Intenzioni: +Piovesan Giuseppe; +Corazza Agostino e famiglia; +Santarossa Sante e Anna ore 8.00; Ann Marzotto Giampietro ore 9.30; +Romanet Ruggiero e Sergio; +Bosisio Beatrice.

VITA DELLA COMUNITA'

INCONTRO DI PREGHIERA in preparazione al Natale

Giovedì prossimo su proposta degli adulti di Azione cattolica ci sarà un *INCONTRO DI PREGHIERA sul Vangelo di Luca* alle ore 20.45 presso la Chiesa di Santa Maria in piazza. Sono invitati tutti gli operatori pastorali , i Volontari e amici dell'Arcobaleno e tutti i fedeli della parrocchia

CONFERENZA DI SAN VINCENZO

Mercoledì prossimo si terrà l'incontro di formazione dei vincenziani alle ore 15.00 in Sala verde in Canonica.

SCUOLA MATERNA "MONUMENTO AI CADUTI" I Bambini della scuola materna invitano genitori, nonni, zii, parenti tutti e amici per gli auguri di Natale per Domenica prossima 21 dic. con inizio alle ore 14.30 presso l'Auditorium della Scuola Media di Porcia

INCONTRO PER GENITORI

Continuano gli incontri con alcuni genitori il Giovedì alle ore 21.00 presso la Sala Verde della canonica per leggere insieme il libro di Claudio Risè *"Il Padre, l'assente inaccettabile"* come aiuto a tutti coloro che desiderano approfondire il tema dell'educazione dei figli.

CONCERTO DI NAATALE "AROMONIA DI VOCI" a cura della Pro-Porcia in Duomo Sabato 20 con inizio alle ore 20.45

ORARIO CONFESSIONI NATALIZIE IN DUOMO

<u>Sabato 20</u>	dalle ore 17.00	alle ore 18.00
<u>Domenica 21</u>	dalle ore 7.30	alle ore 12.00 e dalle ore 17.00 alle ore 18.00
<u>Lunedì 15</u>	dalle ore 17.00	alle ore 18.00 i giovani delle superiori
<u>Martedì 23</u>	dalle ore 15.00	alle ore 15.30 i ragazzi della IV^ e V^ elementare
	dalle ore 15.30	alle ore 16.00 i ragazzi di I^ media
	dalle ore 16.00	alle ore 16.30 i ragazzi di II^ media
	dalle ore 16.30	alle ore 17.00 i ragazzi di III^media dalle 17.00 i giovani e gli adulti.
<u>Mercoledì 24 Vigilia</u>	in S.MARIA	dalle ore 9.00 alle ore 12.00
	in DUOMO	dalle ore 15.00 alle ore 20.00 e dalle ore 21.00 fino alle ore 24.00

Giovedì 11 Dic, il senato della Repubblica ha approvato la legge sulla PROCREAZIONE ASSISTITA.

Ci troviamo di fronte ad una legge che pone fine al Far West di questi anni. Troviamo in questa lettera inviata ai suoi elettori dall'On. Olimpia Tarzia* uno spunto di ulteriore conoscenza e riflessione. La proponiamo a tutti come aiuto nel giudicare la discussione in atto che vede i programmi televisivi più visti molto agguerriti contro questa legge

Carissimi,

alle 10.30 di questa mattina il Senato della Repubblica ha approvato la Legge sulla Fecondazione Artificiale.

Ha vinto la ragione sulla intolleranza ideologica.

L'approvazione della Legge sulla Fecondazione artificiale rappresenta una svolta di grande portata culturale nella politica italiana. Hanno prevalso, come deve essere in una corretta visione della giurisprudenza, i diritti del più debole e indifeso: il piccolo concepito, che vedrà in questa legge tutelati il suo diritto alla vita e la sua dignità umana.

Ha prevalso un nuovo femminismo a dispetto di chi ossessivamente ripeteva che questa legge era contro le donne; si è affermata una nuova, trasversale rappresentanza politica di milioni di donne che nel nostro paese testimoniano nel silenzio la profonda alleanza tra la donna e la vita concepita; si è affermato il vero specifico femminile che è di porsi sempre dalla parte dei più deboli. Ha prevalso la scienza libera e onesta che, in mezzo a tante menzogne, ha saputo riaffermare ciò che è inoppugnabilmente, scientificamente dimostrabile: che *un essere umano è tale sin dal concepimento* e come tale va difeso nei suoi primari diritti. Sono uscite sconfitte le lobby economiche che sulla pelle delle donne e dei bambini hanno usato tutti i mezzi, montando una gran cassa mass mediatica mai vista, pur di non perdere guadagni impressionanti provenienti dallo sfruttamento della sofferenza delle coppie sterili.

Si è affermato un nuovo percorso culturale politico che vede l'etica riferimento imprescindibile per l'azione politica.

QUESTA NON E' LA LEGGE DEI CATTOLICI, POICHE', E' BENE RIBADIRLO, L'UNICA LEGGE BUONA PER I CATTIOLICI SAREBBE STATA QUELLA CHE "VIETA OGNI FORMA DI FECONDAZIONE ARTIFICIALE"; ma è una legge che salvaguarda un principio fondante per l'azione del legislatore: ottenere, nell'attuale contesto storico sociale e politico, il maggior bene possibile. Desideravo comunicarti subito questa notizia poiché, oltre i timori e le preoccupazioni degli scorsi giorni, tu possa condividere con me oggi questo momento importante.

Roma 11 dicembre 2003

Un caro saluto On. Olimpia Tarzia

**Segretaria Generale del Movimento per la vita italiano, federazione di 270 Centri di aiuto alla vita, oltre 260 movimenti per la vita locali e circa 80 Case di accoglienza Risveglio". <http://www.olimpiatarzia.it/>*